Informiamo che, **a partire dal 1° dicembre 2026**, il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) subirà una variazione tariffaria. Questa modifica si rende purtroppo necessaria a seguito dell'aumento dei costi dei servizi e delle licenze applicato dal fornitore dell'infrastruttura tecnologica, legato anche ai continui investimenti per garantire la massima sicurezza e l'adeguamento normativo agli standard della nuova PEC Europea.

1. Acquisto casella PEC Standard

La informiamo che a partire dal **1 dicembre 2026** il servizio "Casella PEC Standard**" non sarà più in vendita**.

2. Variazione tariffaria della Casella PEC Standard*

Nuova tariffa in vigore dal 1 dicembre 2026 al 31 gennaio 2027: € 26,40 + IVA / anno (applicata al primo rinnovo utile successivo a tale data).

3. Variazione tariffaria della Casella PEC Bronze*

Nuova tariffa in vigore dal 1 dicembre 2026: € 29,90 + IVA / anno (applicata al primo rinnovo utile successivo a tale data).

4. Chiusura casella PEC Standard

La informiamo inoltre che a partire dal **1 febbraio 2027** il servizio "Casella PEC Standard" **non sarà più rinnovabile.**

Per continuare a usufruire del servizio PEC sarà obbligatorio, in occasione della prima scadenza valida successiva al 31 gennaio 2027, **migrare alla nuova casella PEC Bronze**, che garantisce spazi più ampi per Casella (2GB invece di 1GB) e Archivio di sicurezza (3GB invece di 1GB) e prestazioni superiori, a**l costo di € 29,90 + IVA / anno**. Al rinnovo la migrazione avverrà in modalità automatica.

Informazioni sul recesso e disdetta:

Qualora non intenda accettare le nuove tariffe o la migrazione obbligatoria, Le basterà non procedere al rinnovo del servizio alla sua scadenza.

Tuttavia, per ragioni amministrative e organizzative, Le chiediamo gentilmente di comunicarci la Sua volontà di disdetta inviando una semplice e-mail all'indirizzo helpdesk@ildominio.it prima della data di scadenza della casella.

* Nota sulla fatturazione: La nuova tariffa si applica a tutte le caselle con scadenza successiva al 1° dicembre 2026. Pertanto, il nuovo prezzo sarà applicato e fatturato anche qualora l'operazione di rinnovo venga eseguita prima del 1 dicembre 2026. In tal caso verrà creato un ordine d'integrazione per il saldo dell'importo mancante.